

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 28 NOVEMBRE 2022

Nel rispetto delle norme per il contenimento della trasmissione del virus covid 19, alle **ore 21.00** del giorno **lunedì 28 novembre 2022** presso la sede sociale dell'associazione denominata: **CIRCOLO ENDAS ENSEMBLE "GLORIA BARBIERI" APS** sita in Sasso Marconi (Bo) via del Mercato n.3/2 si è tenuta l'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria per discutere e deliberare

SUL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO

- 1) Esame ed approvazione del rendiconto economico relativo all'anno accademico 2021/2022
- 2) Adeguamento statuto al 3° settore
- 3) Varie ed eventuali

Si premette che l'Assemblea viene tenuta in seconda convocazione essendo la prima andata deserta in data 27/11/2022.

Il Presidente Sig. Guido Bianchini constatata la validità dell'Assemblea, così come prevede lo Statuto, chiama a fungere da segretaria la Sig.ra Mazzetti Monica che accetta la carica e ringrazia.

In merito al **punto 1** il Presidente illustra agli intervenuti il rendiconto relativo all'anno accademico 2021/2022 da approvare, che presenta una perdita di € 3.388,08. Il Presidente fa presente all'Assemblea che l'andamento dell'Associazione con specifico riferimento al numero degli iscritti sta lentamente migliorando anche se non si è ancora tornati agli iscritti pre-covid. Il Presidente segnala che le entrate relative agli incassi provenienti dagli sponsor non sono variate.

Dopo ampia discussione l'Assemblea approva all'unanimità.

In merito al **punto 2** viene presentato il nuovo statuto adattato in ragione della necessità di adeguamento alle previsioni contenute all'interno del Codice del Terzo Settore al fine di consentire all'Associazione il mantenimento della qualifica di associazione di promozione sociale. Il Presidente illustra le principali modifiche rappresentate da:

- i soci minorenni possano partecipare alle votazioni in assemblea per il tramite degli esercenti la responsabilità genitoriale.

In merito al **punto 3**, la Direttrice Artistica Marika Mazzetti comunica che a giugno 2022, sono stati ripresi dopo due anni i consueti saggi accademici e i due appuntamenti della rassegna estiva in collaborazione con il Comune di Sasso Marconi, inoltre nel mese di novembre alcune allieve della scuola hanno collaborato con l'associazione "Voci della luna" per l'iniziativa Donna Vita Libertà, una giornata di solidarietà alle bambine e alle donne afgane ed iraniane. L'Associazione presenterà in data 13 dicembre 2022 lo spettacolo Schiaccianoci in collaborazione con il Fantateatro e con la pro-loco di Sasso Marconi, mentre il 18 dicembre verrà presentato lo Schiaccianoci presso il teatro Il Celebrazioni di Bologna nell'ambito del festival BOBOFE con l'orchestra dell'università di Bologna.

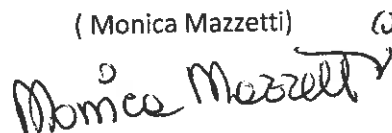
L'Associazione continua a perseguire le finalità istituzionali, artistiche, ricreative e sociali di insegnamento dell'arte della cultura della danza..

Alle ore 23.00 l'Assemblea viene dichiarata chiusa previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente Verbale con allegato foglio contenente la firma di Soci partecipanti.

IL PRESIDENTE
(Guido Bianchini)



IL SEGRETARIO
(Monica Mazzetti)



I SOCI PARTECIPANTI

- PRESIDENTE : Guido Bianchini

- VICE-PRESIDENTE : Roberta Zamboni

- SEGRETARIO: Monica Mazzetti

- CONSIGLIERE: Roberto Mignani

- CONSIGLIERE: Marika Mazzetti

VERONICA MARIOTTI

NOEMI MONTIEM (MADRE DI) *Veronica Mariotti*

FRANCESCA SIBANI (MADRE DI CAROLINA PANDOLFI) *Roberto Mignani*

SILVIA BALONI

SERENA GRIGOLETTO

CASCONE FEDELE

ANITA RUGGERI

EASA CARINI

PRATI MARCO

FRANCESCA COLOMBARINI

NICOLETTA BERNARDINI

Veronica Mariotti

Roberto Mignani

Roberto Mignani

Roberto Mignani

Roberto Mignani

Roberto Mignani (padre di CASCONE M)

Roberto Mignani (MADRE DI VITTORIA RISINO)

Roberto Mignani (MADRE DI CELESTE CHLARINI)

Roberto Mignani (PADRE DI AURORA PRATI)

Roberto Mignani (MADRE DI ALLEGRA BERNARDINI)

Roberto Mignani

PER APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE VERBALE IN DATA 28/11/2022

I SOCI PARTECIPANTI

MIRCO ZEPI

ERIKA DI SIMIO

SIMONA MEDICI

ANNA BIANCHI

ROSSELLA LANNA

VALENTINA CALEDON

ISABETTA PRISCIANDARO

Nicola Bruno

ERIKA ZANI

GRETA VARIGNANA

ANNAMARIA ACOCCELLA

MARTINA BARD

SILVIA SIGNORA

PAPA CUNDO

ELISA BECCINO

VALENTINA COET

MARIA MARZSCHEN

VENTURI AGNESE

MAZZINI MORENA

Spina

ERIK DI SIMIO

Simona Medici

Anna Bianchi

Rossella Lanna

Valentina Caledon

Isabetta Priscianaro

Nicola Bruno

Erika Zani

Greta Varignana

Annamaria Acoccella

Martina Bard

Silvia Signora

Papa Cundo

Elisa Beccino

Valentina Coet

Maria Marzschchen

Venturi Agnese

Mazzini Morena

PAPA DI AURORA ZEPI

MAMMA frendshing

MARTINA Alessia Sm

MAMMA TELESIA BUBACCE

MAMMA GREGA EUGIA PATRASSIER

MAMMA MARTA VIGGIANO

PAPA' ALICE ZANO

MAMMA SOFIA CIOTTI

ALUEVA

MAMMA LUANA ESFA

MAMMA DI ANNA GIBERTI

Mamma di VIOLA ENEL

MAMMA DI GINERIO CEGGIO

MAMMA DI NOBILI/SENSE
CRESTA

MAMMA DI MAYA BRUNTI

MAMMA DI MARCO MAROTONA
CONFRIGLIORI

MAMMA AURORA PRATI

MAMMA GIORGI A BATTAGLIONI

AGNESE

10
1855

3

28/11/2022



r_emi.ro.Giunta - Prot. 12/12/2022.1221760.E

Statuto dell'Associazione
"Circolo Endas Ensemble "Gloria Barbieri -APS"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile, della Legge del 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, una Associazione di Promozione sociale denominata: <<**Circolo Endas Ensemble "Gloria Barbieri" - APS**>>, con sede in Sasso Marconi (BO), operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, prevalentemente a favore degli associati e di terzi, finalizzate all'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale con particolare riguardo rispetto alla promozione, diffusione e insegnamento dell'arte e della cultura della danza e del balletto in ogni sua forma ed espressione, quale attività di carattere artistico, culturale, formativo e ricreativo, mediante l'organizzazione diretta e la partecipazione a corsi, stage, manifestazioni, spettacoli, competizioni e momenti formativi di studio e di ricerca finalizzati al continuo aggiornamento e alla costante promozione e diffusione in favore della collettività di questa forma di arte.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

1. Attivare rapporti di qualsivoglia genere, partecipare a procedure ad evidenza pubblica e sottoscrivere convenzioni e accordi con enti pubblici e privati per la gestione diretta di impianti, palestre e strutture necessarie allo svolgimento della propria attività e di attività ad essa complementari e collaterali oltre che per l'attivazione di sinergie e collaborazioni finalizzate alla promozione e alla diffusione della cultura della danza;
2. organizzare attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività della danza e del balletto;
3. l'acquistare e gestire, in qualunque forma, attrezzature, strutture e locali necessari per le attività sociali e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali oltre che per la manutenzione delle infrastrutture, degli impianti e attrezzature in uso;
4. allestire e gestire servizi accessori alle attività organizzate e agli impianti utilizzati quali, a titolo esemplificativo, l'allestimento e la gestione di bar, punti ristoro, buffet e simili collegate alle strutture in uso, anche in occasione di manifestazioni, esibizioni, saggi, iniziative pubbliche e private in genere, spacci interni di abbigliamento, di accessori e affini;
5. promuovere iniziative editoriali che consentano di diffondere gli ideali associativi e la conoscenza delle attività svolte nelle forme più idonee; organizzare gite e viaggi in favore dei propri associati e dei loro familiari al fine di assistere a spettacoli di danza e balletto oltre che per prendere parte ad eventi formativi, manifestazioni e spettacoli;

6. proporsi come struttura di servizi per associazioni, categorie e centri che perseguano finalità che coincidano anche parzialmente con gli scopi dell'Associazione;
7. organizzare raccolte fondi ed esercitare, in via strumentale e secondaria e senza alcuno scopo di lucro né diretto né indiretto, attività commerciali finalizzate all'autofinanziamento e al perseguimento degli scopi sociali dell'Associazione, nel pieno rispetto delle forme e dei limiti previsti dalla normativa di settore.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o nelle altre forme concesse dalla legge, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

Tali attività saranno deliberate dall'Organo di Amministrazione conformemente alle linee di indirizzo dell'assemblea dei soci.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi e attività realizzate nell'ambito dei fini statutarî;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, raccolte fondi, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore, ed è assolutamente vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° settembre ed il 31 agosto di ogni anno, e al termine di ogni esercizio l'Organo di Amministrazione redige il bilancio consuntivo o

rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi. I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'Associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che ne facciano formale richiesta e ne condividano gli scopi e le finalità decidendo di perseguirli nel rispetto e in attuazione delle norme del presente statuto. I soci hanno tutti stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'Associazione si propone.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche e le altre associazioni e enti senza scopo di lucro che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi sociali.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

Tutti coloro i quali intendono far parte dell'Associazione dovranno redigere una domanda scritta su apposito modulo nel quale l'interessato esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

La validità della qualità di socio è efficacemente conseguita all'atto della presentazione della domanda di ammissione che pertanto si presume sempre accolta all'atto della accettazione e ricezione della stessa da parte dell'incarico dell'Associazione e salvo provvedimento contrario espresso. Il Consiglio Direttivo, infatti, potrà, nei 60 giorni successivi all'ammissione, deliberare l'eventuale esclusione con provvedimento scritto e motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'Assemblea generale dei soci che deciderà nella prima riunione utile.

In caso di domande di ammissione a socio presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Il Consiglio Direttivo o il soggetto dallo stesso a ciò espressamente delegato, cura la ricezione delle domande di ammissione, l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci e riceve il versamento della quota associativa annuale provvedendo al rilascio della tessera associativa.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

Le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo ed è espressamente esclusa la temporaneità del rapporto associativo.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;

- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa trascorsi 3 mesi dalla presentazione della domanda di ammissione e comunque entro 30 gg dal sollecito di versamento della stessa;
- per esclusione:
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio Direttivo da un soggetto delegato, sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno tutti uguali diritti e doveri nei confronti dell'Associazione.

Tutti i soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo. Nel caso di soci minorenni il diritto di voto potrà essere esercitato dall'esercente la responsabilità genitoriale, mentre nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

Art. 7 – Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di Amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Revisore Unico dei Conti o Collegio dei Revisori;
- l'Organo di Controllo.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 9 - L'Assemblea - funzionamento

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo. Quando è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

Nelle Assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso. Per i soci minorenni il diritto di voto potrà essere esercitato dall'esercente la responsabilità genitoriale sullo stesso. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'annover l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno la metà più uno dei membri del Consiglio o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

L'Assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori. Nella Assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle medesime cariche. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea sia redatto da un notaio.

Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione.

Art. 10 - L'Assemblea ordinaria

La convocazione dell'Assemblea ordinaria avverrà minimo otto giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo sito web e/oposta ordinaria e/o elettronica. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'ordine del giorno.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto.

In seconda convocazione, che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima, tanto l'Assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

Spetta all'Assemblea in seduta ordinaria deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'Associazione, in merito ad eventuali contributi straordinari proposti dal Consiglio Direttivo nonché su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'Associazione che non rientrino nella competenza dell'Assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame

L'Assemblea ordinaria elegge i componenti del Consiglio Direttivo;approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;stabilisce l'entità della quota associativa annuale;elege eventualmente i membri del Collegio dei Revisori e adotta eventuale azione di revoca di tale Organo;si esprime sull'esclusione dei soci dall'Associazione;si esprime sulla eventuale reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo;fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

Art. 11 - L'Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno 10 giorni prima dell'adunanza mediante affissione d'avviso nella sede dell'Associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo sito web, posta ordinaria e/o elettronica. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'ordine del giorno.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie: approvazione e modificazione dello statuto sociale; atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari, designazione e sostituzione degli organi sociali elettivi qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'Associazione, scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In seconda convocazione, che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima, l'Assemblea straordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

Art. 12 – Consiglio Direttivo

L'Organo di Amministrazione è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 7, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica per 5 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli associati.

Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del Consiglio Direttivo, i rimanenti provvederanno alla integrazione dello stesso con il subentro del primo candidato in ordine di preferenze tra i non eletti alla carica di Consigliere. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il Consiglio proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima Assemblea utile dove si procederà alle votazioni per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti. Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo decadessero o per qualsiasi ragione venisse a mancare, l'Assemblea dovrà provvedere alla nomina di un nuovo Organo.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario; cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea; predispone bilancio o rendiconto; delibera sui provvedimenti di esclusione degli associati; delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni; provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo nomina il Direttore Artistico dell'Associazione anche tra i soggetti non soci, e a questo viene affidato l'incarico di predisporre la programmazione delle attività, degli eventi e delle manifestazioni da sottoporre all'approvazione del Consiglio alle cui riunioni ha sempre diritto di partecipare senza diritto di voto.

In particolare al Direttore Artistico è affidato il compito di sviluppare, gestire e coordinare l'attività artistica dell'Associazione, nel rispetto dei programmi adottati dal Consiglio Direttivo, organizzando e dirigendo i corsi, gli stage, gli spettacoli, le rassegne e le manifestazioni programmate dall'Associazione.

Il Direttore Artistico presenterà periodicamente al Consiglio una relazione anche orale sulle attività svolte e programmate.

Nel caso di dimissioni o impedimento del Presidente a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal Vicepresidente fino alla nomina del nuovo Presidente che dovrà aver luogo alla prima Assemblea utile successiva. Le dimissioni del Presidente, o la sua decadenza per qualunque causa, non comportano la decadenza del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il Presidente. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata immediatamente e senza ritardo l'Assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione il Consiglio Direttivo resterà in carica in prorogatio.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età. È convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-

mail, 3 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni 3 mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno la metà più uno dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio Direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 13 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo al proprio interno, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio Direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 14 - Il Revisore Unico dei Conti

Il Revisore Unico dei conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Revisore Unico dei Conti resta in carica per la durata dell'Organo di Amministrazione ed è rieleggibile. Il Revisore Unico dei Conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni dell'Organo di Amministrazione e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 15 – L'Organo di Controllo

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs. 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 16 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017.

Art. 17 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Art. 18 - Norme transitorie

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

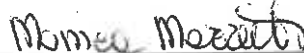
Le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore del RUNTS.

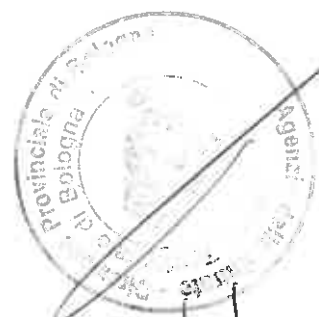
SASSO MARCONI 28/11/2022

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO





12/12/2022





r_emi.ro.Giunta - Prot. 12/12/2022.1221760.E